









COURSE MAP

What to expect out there



 STAGE START	 STAGE END	 TIME CONTROL	 Paddock AREA	 RACE OFFICE	 FEED ZONE
 BOSCO EXPRESS	 CHALET EXPRESS				

DAY 1
Saturday JULY 12th
PS1 | PS2 | CO (TIME CHECK) | PS3
Ascent on pedals: 780 mt
Descent on stage: 2.300 mt
Tot. stage km: 16,15
Tot. Liaisons km: 14

LA THUILE

ENDURO WORLD SERIES #4

DAY 2
Sunday JULY 13th
PS4 | PS5 | CO (TIME CHECK) | PS6
Ascent on pedals: 250 mt
Descent on stage: 2.700 mt
Tot. stage km: 18,90
Tot. Liaisons km: 6

La Thuile's bike area is located in an alpine environment and from a technical point of view, the park can be divided in two areas, following altitude zones.
The highest part of it, between 2400 and 1900 m, is characterized by a ground level which is smooth and linear. The soil is made of grazing land and of juniper trees. In case of rain the soil drains well. In some areas the soil is black, somewhere else it is red, due to the presence of coal and copper. Visibility is perfectly clear. But you must be careful to the wind, which may be strong at those heights, particularly when you change direction.
From 1900 to 1400 m the slope changes, and gets steep and you find yourself in the woods. The paths get more winding and your brakes are at stake. The soil is different, there are roots, stones and counterslopes. Above all, the first passages in the morning are particularly difficult, owing to the dew on the ground. The soil is often covered with pine needles, giving a sort of velvet sensation, and giving a good idea of the layout of the path. There are some streams to ford. Light here changes suddenly, the classic "sun-shadow" effect.

La bike area di La Thuile si sviluppa in un ambiente alpino e da un punto di vista tecnico il park può essere diviso in due zone che seguono le fasce di altitudine.
Nella porzione più alta in quota, tra 2400 e 1900 metri, la tipologia di terreno è liscia e lineare. Il fondo è costituito dalla cotica del pascolo e in molti punti da cespugli di ginepro. In caso di pioggia il terreno drena bene. In alcune zone la terra è nera, in altre è rossa per la presenza di carbone e rame. La luce è chiara senza ombre e quindi non compromette la visibilità. Attenzione però al vento che a quelle quote si può fare sentire soprattutto nei cambi di direzione e nelle fasi aeree.
Da 1900 a 1400 metri la pendenza cambia, diventa molto più ripida e si entra nel bosco. I trail sono più tortuosi e i freni e le sospensioni messi a dura prova. Il terreno è diverso, il fondo presenta radici, pietre e contropendenze. Soprattutto i primi passaggi al mattino sono più insidiosi a causa della rugiada che si deposita al terreno. Il sentiero è spesso coperto da aghi di pino che danno una sensazione di velluto e che permettono un'ottima delimitazione visiva del tracciato. A tratti vi sono dei piccoli ruscelli da guadare. Qui la luce cambia in maniera repentina con il classico "sole-ombra".

